



Comune di Castagneto Carducci

Provincia di Livorno

Deliberazione della Giunta Comunale

Deliberazione n. 81 del 09/05/2025

OGGETTO: PIANO COLLETTIVO DI SALVATAGGIO ANNO 2025 - APPROVAZIONE

L'anno **duemilaventicinque** addì **nove** del mese di **Maggio** alle ore **11:30** in Castagneto Carducci – Palazzo Comunale, nella sala delle adunanze, convocata con apposito avviso, si è riunita la Giunta Comunale composta dalle seguenti persone:

Nome	Funzione	Presenza/Assenza
SCARPELLINI SANDRA	Sindaco	Presente
DI PASQUALE VALERIO	Vice Sindaco	Presente
CALLAIOLI JESSICA	Assessore	Presente
FUSELLI SILVIA	Assessore	Presente
PULLINI CRISTIANO	Assessore	Assente

Presenti n. <u>4</u>	Assenti n. <u>1</u>
-----------------------------	----------------------------

Presiede il **Sindaco Sandra Scarpellini**.

Partecipa il **Segretario Generale Andrea Martelli**.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero dei presenti ai sensi di legge, dichiara aperta la discussione sull'oggetto posto all'ordine del giorno

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile.



Comune di Castagneto Carducci

Provincia di Livorno

Deliberazione n. 81 del 09/05/2025

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 48 del Dlgs 18/0/2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", relativo alle competenze della Giunta comunale;

Visto l'art. 26 del vigente Statuto comunale in merito al ruolo ed alle funzioni della Giunta;

Visto il Testo Unico di Organizzazione;

Vista l'Ordinanza di sicurezza balneare n. 36 del 01/05/2025, emanata dall'Ufficio Circondariale Marittimo di Piombino, con la quale sono stati disciplinati gli aspetti relativi alla sicurezza della navigazione, dei bagnanti, nonché degli utenti in genere lungo il litorale di propria giurisdizione;

Considerato che lo sviluppo complessivo dell'arenile all'interno della competenza amministrativa del Comune di Castagneto Carducci ha un'estensione di circa mt. 13.150;

Ritenuto pertanto, al fine di una corretta vigilanza e controllo della sicurezza in mare, dotare l'amministrazione comunale di un idoneo piano di salvataggio collettivo con la copertura di complessivi mt. 4.520 di fascia costiera con la seguente ripartizione: mt. 1.765 di spiaggia in concessione demaniale, mt. 2.755 di spiaggia libera;

Ritenuto pertanto necessario avvalersi per l'anno 2025 del Piano Collettivo di Salvataggio per migliorare l'organizzazione e la gestione di tutte le postazioni di salvamento dislocate lungo la costa, nelle spiagge libere e nelle aree interessate dalle concessioni demaniali, per un totale di n. 24 torrette di salvataggio a copertura di tutta l'estensione del piano collettivo in approvazione;

Vista la proposta di Piano Collettivo di Salvataggio così come definita di concerto tra Amministrazione Comunale e gli operatori locali, relativa alle modalità con cui organizzare e gestire l'attività di salvamento nelle spiagge libere ed in quelle in concessione;

Evidenziato che l'Amministrazione comunale, tenute presenti le caratteristiche dei flussi turistici ed in accordo con gli operatori e l'Ufficio Circondariale Marittimo di Piombino, valuta di attivare il Piano Collettivo di Salvataggio con la seguente specifica di attuazione:

- dal 17 maggio al 13 giugno, dal 15 al 30 settembre, il servizio si effettuerà con l'utilizzo di n. 9 torrette (3-5-8-10-12-14-17-20-23) e con l'utilizzo di quad o jeep, con orario 10,00-18,00 senza interruzione del servizio;
- dal 14 giugno al 31 agosto, il servizio si effettuerà con l'utilizzo di tutte le torrette, con orario 10,00-19,00 (la sorveglianza sarà affievolita nella fascia 13,30-15,30);
- dal 1 al 7 settembre, il servizio si effettuerà con l'utilizzo di tutte le torrette, con orario 10,00-18,30 (la sorveglianza sarà affievolita nella fascia 13,30-15,30);
- dal 8 al 14 settembre, il servizio si effettuerà con l'utilizzo di tutte le torrette, con orario 10,00-18,00 (la sorveglianza sarà affievolita nella fascia 13,30-15,30);
- le domeniche di luglio ed agosto e dal 11 al 15 agosto, presso la spiaggia libera compresa fra il confine sud del Circolo Nautico ed il confine nord dei Bagni Shangri-là, si aggiunge la postazione attrezzata e dotata di moto d'acqua per il soccorso O.P.S.A. (Operatori Polivalenti di Salvataggio in Acqua);



Comune di Castagneto Carducci Provincia di Livorno

Vista la proposta di Piano Collettivo di Salvataggio, redatta dall'Area 4 - Governo del Territorio e Sviluppo Economico, allegata alla presente deliberazione come parte integrante e sostanziale;

Viste le Autorizzazioni paesaggistiche n. 772 in data 15/04/2016 e n. 1035 in data 03/04/2020 rilasciate dal Responsabile dell'Area 4 – Governo del Territorio e Sviluppo Economico, per il posizionamento delle torrette di salvataggio sull'arenile oggetto di attivazione del Piano Collettivo di Salvataggio, agli atti dell'ufficio;

Vista la nota prot. n. 7593 del 07/05/2025 con la quale l'Ufficio Circondariale Marittimo di Piombino, ha trasmesso l'autorizzazione n. 158 del 06/05/2025 di attivazione del Piano Collettivo di Salvataggio per la stagione balneare anno 2025, che si allega al presente atto;

Ritenuto di poter approvare la proposta di Piano Collettivo di Salvataggio in argomento, costituito da relazione e relativa cartografia, allegata al presente atto come parte integrante e sostanziale;

Considerata l'esigenza di dare immediata eseguibilità alla presente deliberazione, allo scopo di adottare con sollecitudine gli atti conseguenti, in vista dell'imminente attivazione del servizio;

Con votazione unanime espressa per alzata di mano,

DELIBERA

Approvare, per i motivi espressi in premessa e qui integralmente richiamati, il Piano Collettivo di Salvataggio anno 2025 (P.C.S.), costituito da relazione e relativa cartografia, nonché tutti gli atti autorizzativi acquisiti da parte degli Enti coinvolti, che allegati alla presente deliberazione ne costituiscono parte integrante e sostanziale.

Dare atto, che prima dell'attivazione del Piano Collettivo di Salvataggio, come riportato nell'autorizzazione marittima rilasciata dall'ufficio Circondariale Marittimo di Piombino, l'Amministrazione comunale procederà all'invio tramite nota scritta all'Ufficio Circondariale Marittimo di Piombino i nominativi del Responsabile del Piano Collettivo e del Coordinatore di Spiaggia per la competenza del piano in approvazione.

Procedere, alla trasmissione del presente atto, decorsa la sua approvazione e pubblicazione, all'ufficio Circondariale Marittimo di Piombino, per gli adempimenti di propria competenza.

Autorizzare, la Responsabile di Area 4 – Governo del Territorio e Sviluppo economico ed il Responsabile dell'Area 1 – Finanziario, per le rispettive competenze all'attivazione degli atti conseguenziali per dare attuabilità completa all'attuazione del piano stesso in approvazione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR della Toscana ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro i termini di 60 e 120 giorni dalla sua pubblicazione.

Successivamente con votazione unanime e palese

DELIBERA

- di rendere immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, 4° comma del

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

documento firmato digitalmente da Andrea Martelli, SANDRA SCARPELLINI e stampato il giorno 13/05/2025 da Elisabetta Balestri

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.



Comune di Castagneto Carducci

Provincia di Livorno

D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

Deliberazione n. 81 del 09/05/2025

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs n. 82/2005 e s.m.i.

IL SINDACO
Sandra Scarpellini

IL SEGRETARIO GENERALE
Andrea Martelli



Comune di Castagneto Carducci
Provincia di Livorno



Proposta N. 2025 / 91
AREA 4 - GOVERNO DEL TERRITORIO E SVILUPPO ECONOMICO

OGGETTO: PIANO COLLETTIVO DI SALVATAGGIO ANNO 2025 - APPROVAZIONE

PARERE TECNICO

Per i fini previsti dall'art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta in oggetto parere favorevole in merito alla regolarità tecnica.

Lì, 08/05/2025

IL RESPONSABILE

Valeri Viola

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



Comune di Castagneto Carducci
Provincia di Livorno



Proposta N. 91 / 2025

AREA 4 - GOVERNO DEL TERRITORIO E SVILUPPO ECONOMICO

OGGETTO: PIANO COLLETTIVO DI SALVATAGGIO ANNO 2025 - APPROVAZIONE

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49, del D.Lgs. 267 del 18/08/2000, si esprime sulla proposta in oggetto parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

Lì, 08/05/2025

IL RESPONSABILE

Oronzo De Giorgi

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

documento firmato digitalmente da Oronzo De Giorgi e stampato il giorno 13/05/2025 da Elisabetta Balestri.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.



PIANO COLLETTIVO DI SALVATAGGIO 2025
- Servizi ed attività per la sicurezza sulle spiagge -

Definizione del contesto

Castagneto Carducci fa parte della Provincia di Livorno, confina a Nord con il Comune di Bibbona, ad Est con quelli di Monteverdi (Pisa), Sassetta e Suvereto e a Sud con il Comune di San Vincenzo. Il Comune di Castagneto Carducci, con un'estensione territoriale di circa 142 km², risulta essere il più esteso della Provincia di Livorno ed è costituito da Castagneto Carducci (il Capoluogo) e dalle tre frazioni: Donoratico, Bolgheri e Marina di Castagneto Carducci.

Il territorio comunale si sviluppa sul settore della Maremma settentrionale, in corrispondenza della massima ampiezza della pianura (la zona si trova nei bacini dei torrenti minori compresi tra il fiume Cecina e il fiume Cornia).

La fascia costiera si estende per oltre 13 chilometri ed è sabbiosa e molto profonda e ricca di vegetazione, in alcuni punti raggiunge gli ottanta metri di profondità.

Il patrimonio ambientale, storico, culturale ed enogastronomico del Comune di Castagneto Carducci, unito al clima mite, con sbalzi termici contenuti, ne hanno accentuato la vocazione prettamente turistica. Il territorio è interessato da flussi turistici tutto l'anno, tuttavia la maggiore concentrazione di turisti e di visitatori si raggiunge nei mesi estivi, in occasione della stagione balneare. Durante i mesi estivi le presenze superano 60.000 unità, con forti concentramenti nelle aree di insediamento dei campeggi, delle strutture ricettive ed, a Marina di Castagneto Carducci, in appartamenti privati.

Gli stabilimenti balneari, la maggioranza dei campeggi ed alcune grandi strutture ricettive, insistono nell'area urbana, di fronte alla fascia dunale. Il tratto di costa delimitato a nord dal fosso di Bolgheri (loc. Seggio) ed a sud dal Camping Continental, per una lunghezza complessiva di circa 2.100 m. è quello maggiormente frequentato, anche per l'esistenza di accessi pubblici.

Gli stabilimenti balneari, alternati con piccoli tratti di spiagge libere, si concentrano in particolare nella zona antistante il centro abitato, mentre i campeggi si distribuiscono ai lati sud e nord, con tratti di spiaggia libera più estesa nella parte verso nord. Fanno parte di questo ambito anche i punti di alaggio presenti lungo la costa.

L'accesso alle aree dunali a sud ed al nord della predetta area è reso problematico ed in alcuni casi impossibile, a causa della mancanza di accessi in quanto trattasi di aree private per le quali non è stato ancora possibile attivare convenzioni o accordi con i proprietari per consentire il passaggio verso la spiaggia.

Il Piano Collettivo di Salvataggio si sviluppa lungo la fascia costiera, nei punti centrali, prospicienti al centro abitato, dove si concentrano turisti e residenti, ma anche nelle aree laterali, verso nord e verso sud, comunque interessate dalla presenza di cittadini e di turisti anche se sprovviste di strutture attrezzate. Complessivamente sono interessate dal Piano Collettivo di Salvataggio, metri lineari 4.520 di spiaggia, dalla prima postazione a nord, in loc. Seggio all'ultima postazione a sud, antistante l'area ex Club Med.

1. Piano Collettivo di Salvataggio

L'Amministrazione Comunale di Castagneto Carducci e gli operatori balneari economici insediati lungo la fascia costiera, tenute presenti le precedenti positive esperienze, confermano anche per l'anno in corso l'organizzazione del servizio di salvamento tramite l'adozione del Piano Collettivo di Salvataggio.

Il periodo entro cui attivare il Piano Collettivo di Salvataggio è stato oggetto di attenta valutazione da parte di tutti i soggetti pubblici e privati interessati dallo stesso, anche in previsione della Delibera della Giunta Regionale con cui, di norma, il periodo minimo di apertura degli stabilimenti balneari viene individuato da metà giugno a metà settembre. L'andamento dei flussi turistici, così come registrati negli anni precedenti,



l'accentuato fenomeno del pendolarismo dalle città dell'entroterra toscano nei fine settimana di primavera, rendono necessario dimensionare l'attivazione ed il funzionamento del P.C.S. sulla base della situazione locale, per assicurare la massima efficacia dei servizi organizzati. Nei fine settimana del mese di maggio si assiste da anni ad una massiccia presenza di persone provenienti in prevalenza da Firenze e zone limitrofe, con buoni numeri anche per quanto riguarda la consistenza di turisti stranieri. Da non trascurare inoltre nemmeno la presenza in spiaggia di persone provenienti dai comuni vicini.

Sono altresì confermate le considerazioni illustrate nel P.C.S. 2024 in merito alle caratteristiche specifiche della fascia costiera nel nostro Comune, la tipologia degli insediamenti turistico ricettivi, l'offerta di servizi, prevalentemente indirizzata a famiglie con bambini e nonni, nonché le modalità di permanenza in spiaggia ed ingresso in acqua, considerate per strutturare il P.C.S. sulla base delle dinamiche e dei tempi oramai consolidati, per renderlo quanto più possibile efficace nei confronti di turisti e cittadini. In particolare è confermata la consuetudine delle famiglie con i figli piccoli, di frequentare la spiaggia nelle prime ore della mattina per le passeggiate ed i giochi, riservando l'ingresso in acqua alla tarda mattinata, in genere dalle 11,00 alle 13,00. Nelle ore centrali della giornata - dalle 13,00 alle 16,00 - le presenze in spiaggia sono notevolmente ridotte in quanto è molto marcata l'abitudine a rientrare nelle abitazioni e nelle strutture ricettive, alberghiere ed extra alberghiere, per consumare il pasto e per un breve riposo. Nel pomeriggio si ripete quanto segnalato per le prime ore della mattinata, con l'incremento delle presenze dei locali, in corrispondenza degli orari di uscita dal lavoro. Nel mese di settembre, inoltre, si nota da tempo, una minore permanenza in spiaggia nelle ore pomeridiane, con un contestuale spostamento verso altri servizi quali i Parchi Giochi o alcune attività di somministrazione.

Il P.C.S. sarà attivo a partire dal 17 maggio al 30 settembre, per la parte riguardante gli stabilimenti balneari, le strutture ricettive e i punti di servizio con le modalità in seguito illustrate.

Periodo relativo ai giorni dal 17 maggio al 13 giugno, dal 15 al 30 settembre, il servizio si effettuerà con l'utilizzo di n. 9 torrette (3-5-8-10-12-14-17-20-23) e con l'utilizzo di quad o jeep, con orario 10,00-18,00 senza interruzione del servizio;

Periodo dal 14 giugno al 31 agosto, il servizio si effettuerà con l'utilizzo di tutte le torrette, con orario 10,00-19,00 (la sorveglianza sarà affievolita nella fascia 13,30-15,30);

Periodo dal 1 al 7 settembre, il servizio si effettuerà con l'utilizzo di tutte le torrette, con orario 10,00-18,30 (la sorveglianza sarà affievolita nella fascia 13,30-15,30);

Periodo dal 8 al 14 settembre, il servizio si effettuerà con l'utilizzo di tutte le torrette, con orario 10,00-18,00 (la sorveglianza sarà affievolita nella fascia 13,30-15,30).

Alle postazioni del P.C.S., le domeniche di luglio ed agosto e dal 11 al 15 agosto, presso la spiaggia libera compresa fra il confine sud del Circolo Nautico ed il confine nord dei Bagni Shangri-là, si aggiunge la postazione attrezzata e dotata di moto d'acqua per il soccorso O.P.S.A. (Operatori Polivalenti di Salvataggio in Acqua).

La campagna di comunicazione in merito al Piano Collettivo di Salvataggio prevede l'installazione di cartelli informativi georeferenziati.

Nel periodo di attuazione del P.C.S., con esclusione dei giorni in cui vige la bandiera rossa, la sorveglianza è organizzata in turnazioni, utilizzando in fase alterne postazioni pari e dispari indicando con bandiera gialla e rossa le torrette non presidiate.



2. Dislocazione postazioni e disponibilità attrezzature

Stante le caratteristiche dell'ampio tratto di costa da sorvegliare e tenuto conto del sistema di accessi, in alcune zone inesistenti, nonché dei diversi concentramenti di turisti e residenti lungo l'intera fascia costiera, il Piano Collettivo di Salvataggio si sviluppa nell'area delimitata a sud dalla postazione nei pressi della concessione demaniale Medonoratico (loc. Pianetti) ed a nord dalla postazione a nord del Fosso di Bolgheri (loc. Seggio), come di seguito descritto, con la copertura di complessivi metri lineari 4.520 di fascia costiera e comprende complessivi metri lineari 1.765 di spiaggia in concessione e complessivi metri lineari 2.755 di spiaggia libera.

	Posizionamento torretta avvistamento	Descrizione	Distanza
1	A nord della foce del Fosso di Bolgheri	Postazione	
2	Tra postazione 1 e postazione 3	Postazione	m. 230 da 1
3	Tra postazione 2 e postazione 4	Postazione	m. 130 da 2
4	Tra postazione 3 e postazione 5	Postazione	m. 130 da 3
5	Tra postazione 4 e postazione 6	Postazione	m. 130 da 4
6	Tra postazione 5 e postazione 7	Postazione	m. 130 da 5
7	Tra postazione 6 e postazione 8	Postazione	m. 170 da 6
8	Tra postazione 7 e postazione 9	Postazione	m. 130 da 7
OPSA	Postazione con moto acqua attrezzata	Moto attrezzata soccorso mare	m. 140 da 8
9	Tra OPSA e postazione 10	Postazione	m. 30 da OPSA
10	Tra postazione 9 e postazione 11	Postazione	m. 100 da 9
11	Tra postazione 10 e postazione 12	Postazione	m. 80 da 10
12	Tra postazione 11 e postazione 13	Postazione	m. 100 da 11
13	Tra postazione 12 e postazione 14	Postazione	m. 80 da 12
14	Tra postazione 13 e postazione 15	Postazione	m. 130 da 13
15	Tra postazione 14 e postazione 16	Postazione	m. 130 da 14
16	Tra postazione 15 e postazione 17	Postazione	m. 110 da 15
17	Tra postazione 16 e Labronica	Postazione	m. 110 da 16
18	Tra Labronica e postazione 19	Postazione	m. 190 da Labronica
RC	Tra postazione 18 e postazione 19	Rullo corda orientabile	m. 100 da 18
19	Tra postazione 18 e postazione 20	Postazione	m. 100 da RC
20	A Nord del Canado	Postazione	m. 790 da 19
21	A Sud del Canado	Postazione	m. 110 da 20
22	Lato Sud Fosso della Carestia	Postazione	m. 545 da 21
23	Tra postazione 22 e postazione 24	Postazione	m. 280 da 22
24	Fine Piano Collettivo Salvataggio	Postazione	m. 135 da 23

La cartografia allegata al presente P.C.S. ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Il posizionamento dei rulli corda può subire variazioni in relazione alle condizioni atmosferiche, pertanto, qualora forti mareggiate o altro dovessero determinare un sensibile spostamento delle "buche" in acqua, i rulli saranno conseguentemente spostati.

Nei tratti di spiaggia al di fuori delle aree interessate dal P.C.S. e delle concessioni escluse dallo stesso, saranno posizionati cartelli in più lingue, contenenti le indicazioni previste dall'Ordinanza di sicurezza balneare in vigore



Il lavoro di ogni singolo bagnino di salvataggio consisterà esclusivamente nella sorveglianza assidua e continua dei bagnanti in mare. Su tutto il progetto sovrintenderà un coordinatore responsabile al quale è affidato il compito di programmare l'organizzazione dei turni e delle mansioni, controllare la corretta esecuzione dei compiti assegnati, ottimizzare la qualità del servizio, adottare i necessari provvedimenti per risolvere situazioni di emergenza, mantenersi in collegamento con l'Ufficio Circondariale Marittimo di Piombino, il 112, la Polizia Municipale e tutti gli organi di polizia, l'Amministrazione Comunale ed i concessionari facenti parte del Piano Collettivo di Salvataggio, al fine di facilitare il pronto intervento.

I bagnini di salvataggio avranno inoltre in dotazione l'abbigliamento completo previsto per l'attività in questione, tra cui, in ogni caso, una maglia di colore rosso con la dicitura "Salvataggio", una radio ricetrasmittente e ove possibile un telefono cellulare, per mantenersi in contatto con il coordinatore di spiaggia il quale, a sua volta, dovrà assicurare il collegamento tra le varie postazioni, con il personale dell'Ufficio Circondariale Marittimo, con il personale del Comando Polizia Municipale e dell'Amministrazione Comunale ed i centri di emergenza sanitaria, presenti sul territorio e nell'ambito dell'Azienda Sanitaria.

Tutte le postazioni comprese nel P.C.S. avranno una dotazione di cartelli specifici da apporre per segnalare la presenza di buche pericolose in relazione alla caratteristica del fronte mare da sorvegliare ed il limite acque sicure.

Le postazioni di salvataggio facenti parte del P.C.S. saranno dotate delle attrezzature previste nell'Ordinanza di sicurezza balneare in vigore. I concessionari mantengono la disponibilità dei materiali di primo soccorso previsti dalla citata Ordinanza e dell'apposito locale adibito a pronto soccorso.

3. Servizi integrativi

3.1 AED

Le dotazioni del Piano Collettivo di Salvataggio comprendono anche n. 5 defibrillatori semi automatici (AED) posizionati presso gli accessi al mare denominati: Seggio, Dune, Ondablù, Forte e Paradù e n. 5 sedie J.O.B., posizionati presso gli accessi al mare denominati: Seggio, Dune, Ondablù, Shangri-Là e Forte.

Sono stati organizzati specifici corsi di BLS e BLS-AED, per i bagnini di salvataggio e per gli operatori.

3.2 Servizi per disabili

Disponibilità di cinque poltrone attrezzate (J.O.B.), presenti negli accessi al mare precedentemente indicati, per consentire a portatori di handicap di entrare in acqua.

Il Comune di Castagneto Carducci provvederà a fare posizionare apposite corsie per i disabili, dall'area di parcheggio fino alla spiaggia, dal 1 giugno al 30 settembre, oltre che nei 5 accessi al mare precedentemente indicati, anche presso: tratto di spiaggia libera tra Grand Hotel Tombolo e Bagno Santa Lucia, Bagno Sirena, tratto di spiaggia libera tra Hotel Ginepri e Bagno La Zattera, accesso pubblico campeggio Continental, area ex Club Med.

3.3 Servizi sanitari

Ad integrazione dei servizi medici garantiti dall'Azienda Sanitaria, l'Amministrazione comunale sta lavorando per garantire nel periodo oggetto del P.C.S., come negli anni passati, l'attivazione della Guardia Medica Turistica, il servizio di emergenza territoriale (112) e la presenza del medico pediatra. Sarà cura comunicare quanto prima le date esatte di tali servizi.

4. Piano di comunicazione

L'attivazione del Piano Collettivo di Salvataggio sarà oggetto di specifici comunicati sulla stampa locale.

L'elenco delle postazioni e dei servizi complessivamente erogati con il P.C.S., saranno divulgati tramite il sito web dell'Ente ed altre attività di comunicazione.



La strategia di comunicazione si avvale anche del materiale predisposto dall'Azienda Sanitaria, in merito alle principali regole da seguire per la sicurezza in spiaggia ed in mare, tuttavia, considerate le particolari caratteristiche della fascia costiera e del fondo marino, verrà predisposto anche un agile volantino, con semplici informazioni e consigli, strutturati sulla situazione locale.

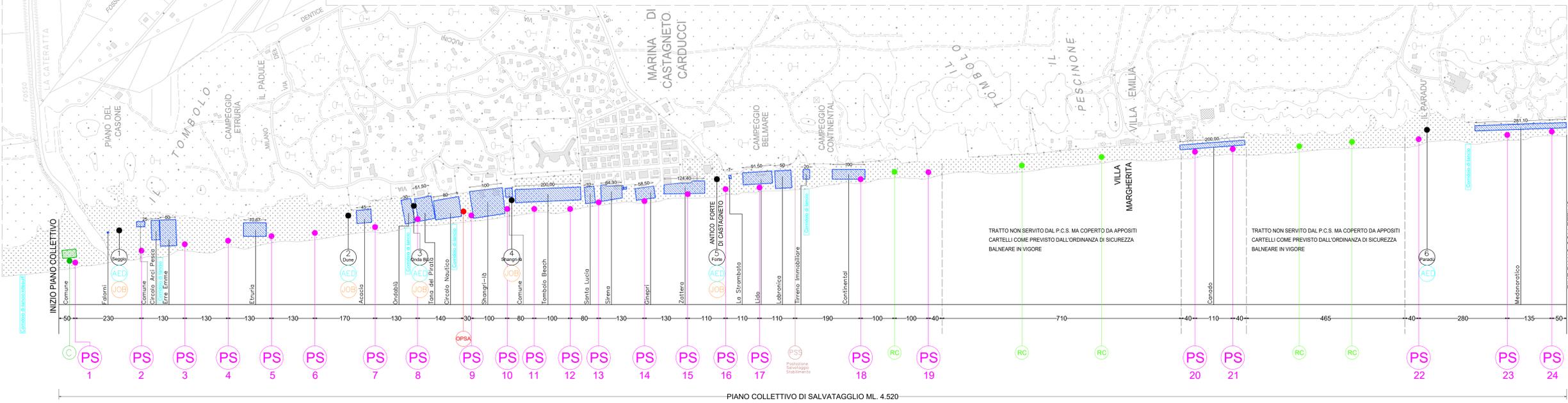
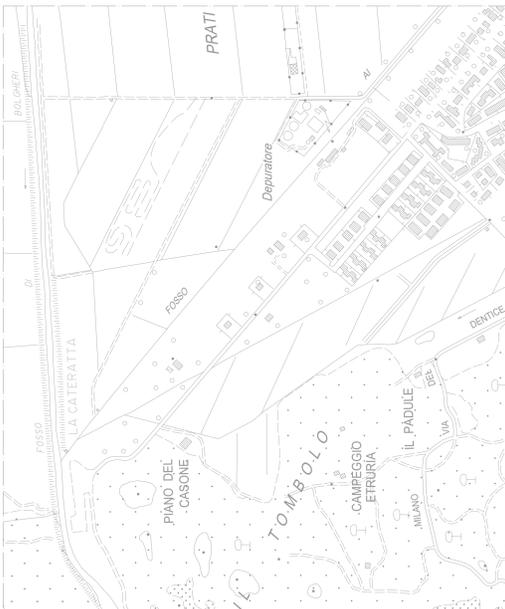
*La Responsabile Area 4
Governare del Territorio e Sviluppo Economico
Arch. Viola Valeri*

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'Art. 21 del D.Lgs. 82/2005)



PLANIMETRIA GENERALE
SCALA 1:15.000

 TRATTO SOGGETTO AL P.C.S.



MARE LIGURE

CARTOGRAFIA P.C.S.
SCALA 1:4.000


COMUNE DI CASTAGNETO CARDUCCI
- PROVINCIA DI LIVORNO -

**PIANO COLLETTIVO DI SALVATAGGIO
ANNO 2025**

01 PLANIMETRIA GENERALE - 1:15.000
CARTOGRAFIA P.C.S. - 1:4.000

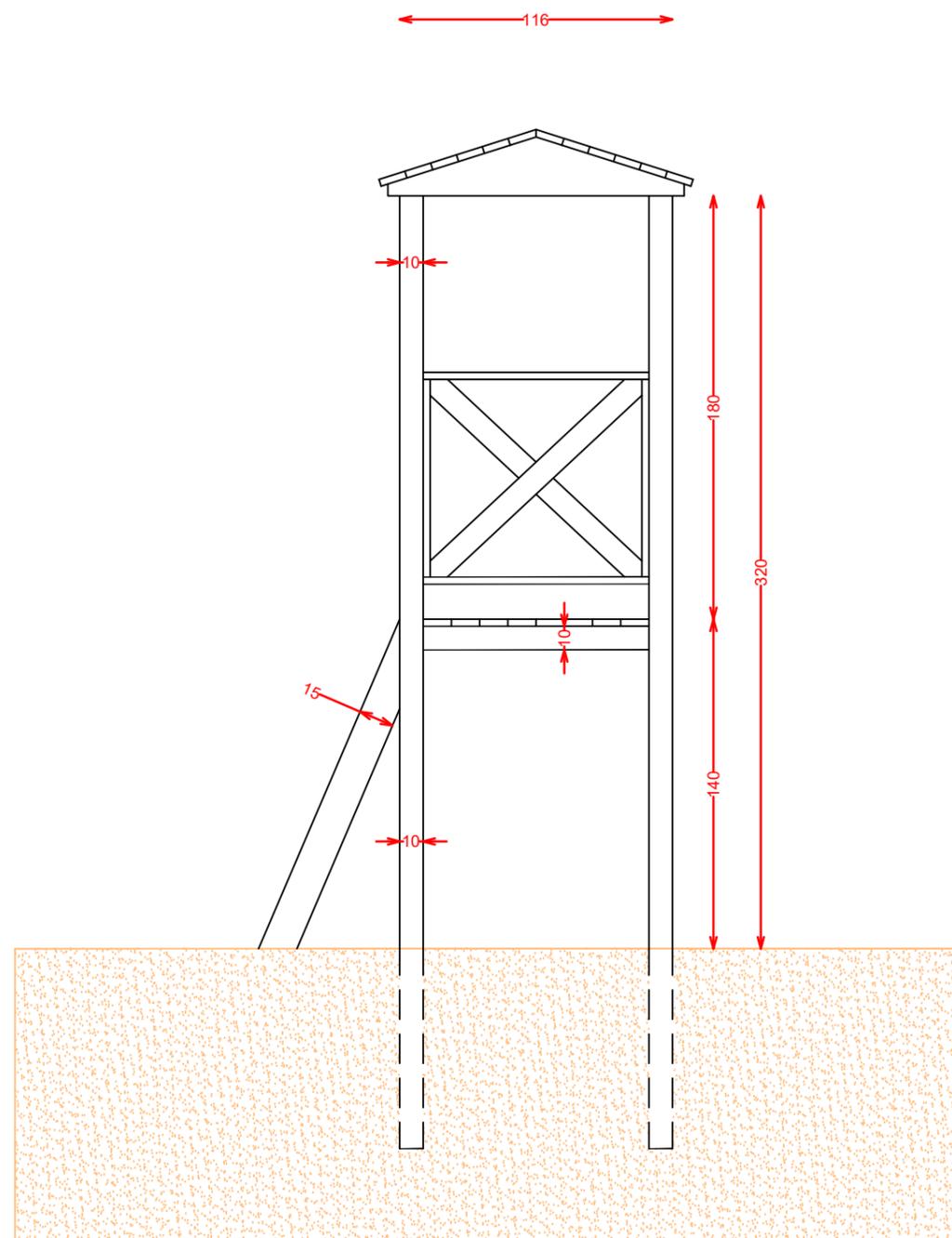
RESPONSABILI (UNICO DEL PROCEDIMENTO): Arch. Viola Valeri
Responsabile Area 4 Governo del Territorio e S.E.
(documento sottoscritto digitalmente su D.L. n. 82/2005 art.1)

ELABORATO IL: / REVISIONE DEL: / APPROVATO IL:

AREA 4 "GOVERNO DEL TERRITORIO E SVILUPPO ECONOMICO"
Via del Fosso n. 8 - 57022 Donoratico (LI)
c.f. 0012180499 - pec: mail@comune.castagneto.legalmail.it



- LEGENDA**
-  Postazione di Salvataggio
 -  Postazione di Salvataggio Stabilimento
 -  Postazione di Salvataggio con moto d'acqua
 -  Rullo Corda orientabile
 -  Defibrillatore
 -  Poltrona attrezzata per portatori di handicap
 -  Accesso al mare
 -  Area attrezzata per cani



COMUNE DI CASTAGNETO CARDUCCI

- PROVINCIA DI LIVORNO -

OGGETTO

PIANO COLLETTIVO DI SALVATAGGIO ANNO 2025

LIVELLO DI PROGETTAZIONE

TAVOLA N.

02

CONTENUTO ELABORATI

PARTICOLARE COSTRUTTIVO

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Arch. Viola Valeri
Responsabile Area 4 Governo del Territorio e S.E.
(documento sottoscritto digitalmente ex D.L.Vo n. 82/2005 smi)

SPAZIO RISERVATO ALL' APPROVAZIONE DEL PROGETTO

ELABORATO IL

REVISIONE DEL

APPROVATO IL

SPAZIO RISERVATO AI NULLA OSTA E/O PARERI DI COMPETENZA DI ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

AREA 4 "GOVERNO DEL TERRITORIO E SVILUPPO ECONOMICO"

Via del Fosso n. 8 - 57022 Donoratico (Li)

c.f. 00121280499 - pec mail@comune.castagneto.legalmail.it





MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

Ufficio Circondariale Marittimo di Piombino

Piazzale Premuda n. 19 – Piombino

☎ (+39) 0565 221000

☎ (+39) 058656 221011

e-mail: cp-piombino@pec.mit.gov.it

Web: www.guardiacostiera.gov.it

ATTO DI APPROVAZIONE DELL'ESECUZIONE DEL SERVIZIO DI SALVATAGGIO A MEZZO DI UN PIANO COLLETTIVO FRA PIÙ CONCESSIONI ED AREE DEMANIALI RICADENTI NEL LITORALE DEL COMUNE DI CASTAGNETO CARDUCCI

(per la numerazione progressiva e data vedere in intestazione)

Il sottoscritto Capo del Circondario Marittimo di Piombino,

- VISTA** la nota prot. n. 7222 in data 30.04.2025, con la quale il Comune di Castagneto Carducci ha chiesto l'autorizzazione a poter organizzare il servizio di salvataggio in forma collettiva sul litorale di Marina di Castagneto Carducci, come meglio indicato nel progetto accluso alla succitata nota e nella planimetria allegata, facente parte integrante della richiesta suddetta;
- TENUTO CONTO** della riunione di coordinamento del giorno 21.02.2025 tenutasi presso questa sede con i rappresentanti del Comune di Castagneto Carducci, dei balneari e della Delegazione di Spiaggia di San Vincenzo, nonché dei successivi aggiornamenti in data 24.04.2025;
- VISTA** la vigente Ordinanza di Sicurezza Balneare n. 36/2025, di seguito denominata "O.S.B.", emanata da questo Ufficio Circondariale Marittimo in data 01.05.2025, con la quale sono stati disciplinati gli aspetti relativi alla sicurezza della navigazione, dei bagnanti nonché degli utenti in genere lungo il litorale di propria giurisdizione;
- SENTITA** la dipendente Delegazione di Spiaggia di San Vincenzo, favorevole all'adozione e all'assetto del proposto Piano Collettivo di Salvataggio;
- VISTA** l'Ordinanza Balneare con la quale il Sindaco di Castagneto Carducci ha disciplinato l'esercizio dell'attività balneare lungo il litorale del Comune di Castagneto Carducci per finalità turistiche, igienico sanitarie, di sicurezza della balneazione e di correttezza dei comportamenti per la fruizione del Demanio Marittimo;
- VISTA** la Delibera della Regione Toscana n° 136 del 2 marzo 2009, con la quale è stato stabilito il periodo minimo di apertura delle strutture balneari (15 giugno - 15 settembre);
- CONSIDERATO** che l'affluenza dei bagnanti è condizionata da diversi fattori, fra i quali il tipo di insediamento urbano retrostante, il mese, l'ora, i giorni festivi e prefestivi, gli accessi al mare, ecc.;
- PRESO ATTO** che il servizio di salvataggio in forma collettiva, nelle passate stagioni balneari ha evidenziato il raggiungimento di uno standard di sicurezza soddisfacente;
- TENUTO CONTO** che l'attivazione di un piano collettivo di salvamento consente la sorveglianza di una vasta area di litorale, avendo anche il pregio di offrire ulteriori risorse per la salvaguardia della vita umana in mare e la sicurezza della balneazione, oltre alla consueta presenza di postazioni fisse;
- CONSIDERATO** che la normale applicazione dell'O.S.B. non prevede l'obbligo di garantire il servizio di salvamento sulle spiagge libere;
- PRESO ATTO** che, nei limitati periodi in cui il predetto servizio non è attivo, verrà comunque garantita un'opportuna cartellonistica informativa;

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

documento firmato digitalmente da ALBERTO POLETTI, Segnatura di Protocollo e stampato il giorno 13/05/2025 da Elisabetta Balestri.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

RITENUTI	quindi sussistenti i presupposti per autorizzare, quale idonea alternativa alle vigenti disposizioni, una diversa organizzazione del servizio di salvamento, in ragione di una ottimale razionalizzazione delle risorse sul territorio e nella finalità di assicurare equivalenti, se non superiori, standard di sicurezza nei confronti dell'utenza fruitrice;
VISTI	gli artt. 17, 28, 30, 47, 68, 1164, 1255 del Codice della Navigazione e 27 del relativo regolamento di Esecuzione (Parte Marittima);
VISTO	l'art. 650 del Codice Penale;

AUTORIZZA

l'Amministrazione Comunale di Castagneto Carducci ad attivare, unitamente con i titolari delle strutture balneari aderenti, un *"PIANO COLLETTIVO DI SALVATAGGIO (P.C.S) – Servizi ed attività per la sicurezza sulle spiagge"* con l'obbligo di attuazione delle prescrizioni di seguito elencate:

1. Il Piano Collettivo denominato *"Servizi ed attività per la sicurezza sulle spiagge – ANNO 2025"*, a seguito di espressa richiesta da parte dell'Amministrazione comunale, dovrà essere attuato a partire dal **17 maggio 2025** al **30 settembre 2025**, con il posizionamento complessivo di una serie di n. **30 (trenta) punti di osservazione** di cui 24 (ventiquattro) postazioni di salvataggio con torrette, n. 5 (cinque) "rulli con cima orientabile dotati di 200 m di sagola, un baywatch e/o un giubbino salvagente" e n. 1 (una) postazione della Croce Rossa Italiana con moto d'acqua attrezzata per il soccorso in mare, posizionati nelle zone meglio evidenziate nello stralcio planimetrico allegato e parte integrante della presente autorizzazione. Il Responsabile curerà, inoltre, che siano disponibili ulteriori n. 2 (due) rulli amovibili, da impiegare secondo le necessità del caso.

Al fine di implementare la sicurezza del bagnante e per garantire un andamento coerente della segnalazione, davanti ad ogni torretta saranno posizionate le boe di colore rosso, di diametro non inferiore a 30 cm, ancorate al fondale mediante apposito corpo morto e cima, al fine di evidenziare l'area dei 200 m destinata alla balneazione.

2. Quando pienamente attivo il P.C.S. si sviluppa lungo la fascia costiera, nei punti centrali, prospicienti al centro abitato, ove si concentrano turisti e residenti, ma anche nelle aree laterali, verso Nord e verso Sud, comunque interessate dalla presenza di cittadini e di turisti anche se sprovviste di strutture attrezzate; complessivamente, quindi, sono coperti dal piano 4.520 metri lineari di arenile, dalla prima postazione a Nord in località "Seggio", all'ultima a Sud, antistante l'area ex "Club Med" di cui 1.765 metri lineari di spiaggia in concessione ed i rimanenti 2.755 metri lineari di spiaggia libera.
3. Durante il predetto periodo il servizio di salvamento dovrà essere così articolato:

- **dal 17 maggio al 13 giugno e dal 15 al 30 settembre:**

Dovranno essere attive almeno n. **9 (nove) postazioni di salvataggio** (minimo torrette: 3-5-8-10-12-14-17-20-23) e dovranno essere posizionati i n. 5 (cinque) rulli orientabili sopra indicati, come riportato nelle planimetrie allegate. Le postazioni saranno coadiuvate da un pattugliamento mobile a mezzo quad o jeep, operato da soggetto abilitato al salvamento, e saranno attive con orario continuativo **dalle ore 10.00 alle ore 18.00**, senza pausa pranzo.

- **dal 14 giugno al 31 agosto:**

Dovranno essere attive tutte le torrette, con orario **dalle ore 10.00 alle ore 19.00**, con eventuale pausa pranzo alternata tra le torrette attigue (di un'ora all'interno della fascia oraria dalle ore 13:30 – alle ore 15:30).

Nelle **domeniche di luglio ed agosto**, nonché nel periodo **11 - 15 agosto**, presso la spiaggia libera compresa fra il confine sud del Circolo Nautico ed il confine nord dei Bagni Shangri-là, verrà attivata la postazione della C.R.I. attrezzata e dotata di moto d'acqua per il soccorso O.P.S.A. (Operatori Polivalenti di Salvataggio in Acqua).

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

documento firmato digitalmente da ALBERTO POLETTI, Segnatura di Protocollo e stampato il giorno 13/05/2025 da Elisabetta Balestri.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

- **dal 1° al 7 settembre:**

Dovranno essere attive tutte le torrette, con orario **dalle ore 10.00 alle ore 18.30**, con eventuale pausa pranzo alternata tra le torrette attigue (di un'ora all'interno della fascia oraria dalle ore 13:30 – alle ore 15:30).

- **dal 8 al 14 settembre:**

Dovranno essere attive tutte le torrette, con orario **dalle ore 10.00 alle ore 18.00**, con eventuale pausa pranzo alternata tra le torrette attigue (di un'ora all'interno della fascia oraria dalle ore 13:30 – alle ore 15:30).

Presso gli accessi al mare denominati: Seggio, Dune, Ondablù, Forte e Paradù saranno posizionati n° 5 defibrillatori semi automatici (AED) da far utilizzare al personale in possesso di specifico brevetto BLS e BLS-AED. Presso gli accessi al mare denominati: Seggio, Dune, Ondablù, Shangri-Là e Forte, saranno posizionati n° 5 poltrone attrezzate (J.O.B.) per consentire a portatori di handicap di entrare in acqua.

Nei tratti di spiaggia libera, inoltre, per come individuati nell'allegata planimetria, dovranno essere predisposti degli apprestamenti di soccorso suppletivi costituiti da n. 05 (cinque) "postazioni attrezzate con rulli avente cima orientabile". Il posizionamento dei rulli potrà essere variato (su indicazione del responsabile/coordinatore) qualora forti mareggiate o particolari condizioni atmosferiche dovessero determinare un sensibile spostamento delle "buche" in acqua. Il Responsabile curerà, inoltre, che siano disponibili ulteriori n. 2 (due) rulli amovibili, da impiegare secondo le necessità del caso.

L'eventuale utilizzo di mezzi nautici impiegati per il servizio di salvataggio dovrà essere comunicato alla Sala Operativa di questa Autorità Marittima, nonché alla Delegazione di Spiaggia di San Vincenzo. Nel caso venissero impiegate unità del tipo pneumatico, con apparato motore ad elica, dovranno essere dotate di apparato paraelica e con operatori qualificati e abilitati alla condotta (i recapiti mobili degli equipaggi dovranno essere comunicati all'Autorità Marittima per qualsiasi evenienza ed emergenza).

4. Per i periodi di validità del P.C.S. ed entro i limiti nei quali è prevista l'effettuazione dell'eventuale pausa pranzo, la sorveglianza nella fascia oraria compresa tra le 13.30 – 15.30 potrà essere effettuata, se ricorrono le condizioni (assenza bandiera rossa e distanza tra le postazioni), per settori, effettuando la sorveglianza alternata tra torrette contigue dalle 13:30 alle 14:30 (torrette pari) e dalle 14:30 alle 15:30 (torrette dispari), quest'ultime individuate mediante idonea cartellonistica informativa apposta sulla torretta.
5. Nei periodi non coperti dal P.C.S., come sopra descritto ed approvato, ove siano previste aperture delle strutture e non venga garantito il servizio di salvataggio, i concessionari devono apporre cartelli ben visibili agli utenti, posti agli ingressi e nell'area in concessione (redatti in più lingue), da cui risulti escluso il servizio di assistenza e salvataggio bagnanti, con la seguente dicitura plurilingue: ***ATTENZIONE: BALNEAZIONE NON SICURA PER MANCANZA DI APPOSITO SERVIZIO DI SALVATAGGIO***.
6. L'effettuazione a pieno regime del P.C.S. (15 giugno – 31 agosto) in un periodo differente da quello previsto dalla Delibera della Regione Toscana n° 136 del 2 marzo 2009 (periodo minimo di apertura dal 15 giugno al 15 settembre) è motivata dall'esigenza di ottimizzare il piano rispetto all'esperienza maturata nel corso degli ultimi anni, che ha messo in evidenza come il flusso balneare sia risultato maggiore nel periodo che va dalla 3^a settimana di giugno alla metà di agosto, fenomeno da imputarsi al turismo intermittente, legato principalmente all'afflusso dalle grandi città come Firenze, Pisa e Siena e dei loro territori.

La dislocazione delle postazioni di salvataggio è stata effettuata tenendo conto dei seguenti parametri:

- Pressione antropica stagionale;
- Pressione antropica settimanale;
- Tipologia e consistenza dei flussi turistici;
- Varchi e vie di accesso alla spiaggia;

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

documento firmato digitalmente da ALBERTO POLETTI, Segnatura di Protocollo e stampato il giorno 13/05/2025 da Elisabetta Balestri.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

- Consistenza e configurazione delle spiagge libere;
- Presenza strutture balneari;
- Fenomeni erosivi della costa;
- Dati statistici sul salvamento, ricavati dalle stagioni pregresse.

7. L'Amministrazione Comunale di Castagneto Carducci è obbligata a comunicare a questo Ufficio Circondariale (ucpiombino@mit.gov.it) e alla Delegazione di Spiaggia di San Vincenzo (dlsanvincenzo@mit.gov.it), **entro e non oltre il 16.05.2025**, il nominativo ed il recapito telefonico del **Responsabile** del presente piano e dei relativi eventuali **Coordinatori di spiaggia**, sia per gli stabilimenti balneari, le strutture ricettive, che le spiagge pubbliche, non appena espletate le procedure di assegnazione del servizio di sorveglianza entro e non oltre il giorno antecedente l'attivazione delle prestazioni.

Al/i soggetto/i di cui sopra, sarà attribuita la responsabilità civile, amministrativa e penale, nei limiti delle proprie competenze ed in solido ovvero in concorso con l'Amministrazione Comunale proponente e gli stabilimenti balneari aderenti, relativamente alla corretta ed integrale gestione del presente P.C.S..

8. In relazione a quanto sopra e se non coincidono, il Responsabile del Piano Collettivo di Salvataggio delle spiagge in concessione ed il legale rappresentante dell'impresa cui verrà affidato il servizio di assistenza alla balneazione (o al soggetto da questi individuato) delle spiagge libere, dovranno provvedere a redigere un documento di coordinamento e designare ognuno, per competenza, un vice rappresentante, effettuando delle riunioni di coordinamento settimanali e mantenendo contatti giornalieri.

9. **Il Responsabile del Piano Collettivo di Salvataggio, dovrà, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale e gli stabilimenti balneari aderenti:**

- Individuare un soggetto coordinatore di spiaggia e comunicarlo all'Autorità Marittima;
- Monitorare l'attività del coordinatore di spiaggia, dando del caso specifiche direttive e vigilando sulla corretta esecuzione delle stesse;
- Informare l'Autorità Marittima di ogni situazione potenzialmente pericolosa o comunque di ogni variazione del normale assetto operativo;
- Assicurare e garantire che nelle spiagge in concessione e in quelle libere ricomprese nel piano venga mantenuto, per l'intera durata del P.C.S., un idoneo servizio conforme alle prescrizioni di cui alla presente autorizzazione;
- Provvedere ad organizzare il servizio di salvataggio con mezzi propri e/o di terzi e con proprio personale idoneo, regolarmente assunto ai sensi e per gli effetti del vigente contratto nazionale di lavoro di riferimento ed in possesso delle prescritte certificazioni/abilitazioni;
- Far frequentare, al personale assistente bagnante assunto per il P.C.S., apposito corso in materia di sicurezza e apposito corso di addestramento di almeno due giorni, per apprendere le caratteristiche della costa e del fondo marino ed ogni altra nozione utile allo svolgimento del proprio servizio, avendo cura di comunicare gli esiti all'Autorità marittima locale;
- Garantire il collegamento radio e/o tramite telefono cellulare tra le varie postazioni fra loro e con il coordinatore di spiaggia;
- Attivare immediatamente i soccorsi, anche per il tramite del coordinatore di spiaggia, contattando di volta in volta l'autorità competente ed informando comunque l'Autorità Marittima.
- Fornire al coordinatore di spiaggia le risorse umane ed economiche necessarie per l'efficienza del PCS.

10. **Il Coordinatore di spiaggia** (qualora non coincidente con il Responsabile) a sua volta dovrà:

- Essere la figura cui si riferiranno Autorità Marittima e Comune per ogni adempimento e obbligo derivante al soggetto responsabile dalla presente autorizzazione;
- Garantire una costante reperibilità e rintracciabilità ai fini di eventuali situazioni di emergenza, nonché prevedere la possibilità di effettuare (o delegare) di iniziativa sopralluoghi e pattugliamenti lungo il litorale coperto da P.C.S., di volta in volta da comunicare all'Autorità Marittima per consentirle la gestione di eventuali risorse presenti in area di competenza;
- Garantire e coordinare, in caso di salvataggio in mare, anche l'intervento degli assistenti bagnanti delle postazioni limitrofe, tenendo informato il Responsabile. Eventuali incidenti occorsi in mare e sull'arenile devono essere segnalati non appena possibile alla Sala Operativa

inoltre a fine giornata le schede di rilevazione di cui all'Allegato 1, debitamente compilate in ogni loro parte, al Coordinatore Unico; è onere a carico di quest'ultimo la consegna all'Autorità Marittima entro e non oltre il giorno successivo all'evento in orario d'ufficio (09.00/12.00), anche per via telematica, per i successivi adempimenti di competenza. Adottare comunque tutti i necessari provvedimenti per risolvere qualsiasi situazione di emergenza;

- Adottare comunque tutti i necessari accorgimenti per risolvere qualsiasi situazione di emergenza;
 - Disporre, nei casi di necessità, l'innalzamento della bandiera rossa, curando e verificando che tutte le postazioni si uniformino alle disposizioni di volta in volta impartite;
 - Sovrintendere su tutto il progetto e programmare l'organizzazione dei turni e delle varie mansioni;
 - Controllare la corretta esecuzione dei compiti assegnati e ottimizzare la qualità del servizio;
 - Comunicare, se richiesto dalle Autorità, i nominativi degli assistenti bagnanti, con estremi dei brevetti in corso di validità e recapiti per la reperibilità, nonché le eventuali variazioni;
 - Predisporre con cadenza periodica la turnistica degli assistenti bagnanti, con indicazione della postazione occupata, da trasmettere ove richiesta dall'Autorità marittima;
 - Indicare lo stato di eventuale pericolosità della balneazione nelle singole zone (o gruppi di zone) in conformità a quanto disposto dall'O.S.B.;
 - Mantenersi in collegamento con l'Autorità Marittima, l'Amministrazione Comunale, la Polizia di Stato, i Carabinieri, il 118, la Polizia Municipale, tutti gli altri organi di Polizia e con i concessionari aderenti al P.C.S.;
 - Riferire, immediatamente, al Responsabile ogni situazione che sia tale, secondo la propria esperienza professionale, da compromettere l'efficienza del servizio di salvataggio;
 - Riferire con prontezza all'Autorità Marittima ogni situazione di pericolo per la vita umana in mare, nonché ogni inquinamento marino e tutti gli altri eventi ritenuti rilevanti.
11. Ciascuna postazione di salvataggio dovrà essere ubicata su idonea piattaforma di osservazione sopraelevata dal piano spiaggia di almeno 1,80 metri – posta in posizione quanto più equidistante/centrale da ogni punto e con tettoia o sistema di ombreggio, in posizione tale da non impedire la visuale del fronte mare.

Al fine di ottimizzare il pronto intervento di ciascun Assistente Bagnante, dovrà essere mantenuta libera l'area di 1,50 m per lato, intorno alle torrette. Pertanto, ai lati o in corrispondenza di ogni torretta/postazione di salvataggio dovrà essere creato e delimitato un corridoio che permetterà agli Assistenti Bagnanti di avere la visuale libera e di poter intervenire velocemente in caso di necessità, senza dover allungare il percorso per evitare ostacoli (es. ombrelloni, asciugamani, persone, ecc.).

12. Ogni postazione di salvataggio dovrà essere numerata in conformità al piano ed indicata da apposito pennone sul quale dovranno essere issate le bandiere di colore Verde, Rosso e Giallo, nei casi previsti e di seguito specificati:
- **Verde**: servizio di assistenza attivo, condizioni favorevoli;
 - **Gialla**: servizio attivo, condizioni meteo-marine potenzialmente rischiose;
 - **Rossa**: balneazione sconsigliata o pericolosa, con o senza servizio attivo.

Tutte le postazioni del P.C.S. che si trovano nella spiaggia libera devono essere in possesso almeno dei dispositivi e delle dotazioni previste dall'Ordinanza Balneare, ad eccezione del locale adibito al primo soccorso.

Alle torrette del P.C.S. che si trovano all'interno delle concessioni o che ad esse comunque afferiscono, si applica quanto riportato all'articolo 4, comma 12, dell'Ordinanza di Sicurezza Balneare n. 36/2025, ossia che: *“Ogni concessionario (N.d.r.: e non ogni singola torretta) deve dotarsi di materiale di primo soccorso, prontamente disponibile ed efficiente”*.

Alla luce di quanto sopra, pertanto, si precisa che:

- Ogni singola postazione dovrà essere fornita della seguente dotazione:
 - Torretta di avvistamento, con seduta almeno a 1,80 metri di altezza;
 - Una sedia tipo “registra” ed un ombrellone di colore rosso, da posizionarsi sopra la torretta;
 - Un binocolo;
 - 200 metri di cavo di salvataggio di tipo galleggiante con cintura o bretella, su rullo orientabile fissato saldamente al terreno;

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

documento firmato digitalmente da ALBERTO POLETTI, Segnatura di Protocollo e stampato il giorno 13/05/2025 da Elisabetta Balestri.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

- Un paio di pinne;
 - Un natante idoneo al servizio di salvataggio recante la scritta “Salvataggio”, munito di cavetto a festoni e dotato di un salvagente anulare con 30 metri di sagola galleggiante, di un mezzo marinaio o gaffa e di un ancorotto;
 - Una radio ricetrasmittente;
 - Un “*baywatch*” con relativa cintura.
- Ogni postazione situata esclusivamente a servizio della spiaggia libera (non afferente a nessuna concessione) dovrà essere fornita almeno anche della seguente dotazione:
- n. 3 (tre) bombole di ossigeno monouso da un litro, con valvola di regolazione e mascherina, ovvero, una bombola di ossigeno portatile ricaricabile da 5 lt. con manometro, erogatore/riduttore di pressione, opportunamente revisionata;
 - un set completo di cannule di respirazione bocca a bocca;
 - n. 1 (uno) pallone “Ambu” o altra apparecchiatura riconosciuta equipollente dalle competenti autorità sanitarie;
 - una cassetta di pronto soccorso, anche di tipo portatile, contenente le dotazioni prescritte dalla normativa vigente.

Per gli interventi che necessitano l’impiego di un locale di pronto soccorso, dovranno essere utilizzati i locali delle infermerie attrezzate e le attrezzature presenti nelle spiagge attrezzate in concessione ed aderenti al P.C.S..

- 13.** Ad ogni postazione di salvataggio dovrà essere preposto un Assistente Bagnanti/Bagnino per il Salvataggio munito di idoneo brevetto in corso di validità rilasciato da uno degli Enti/Associazioni riconosciuti a termini di legge. L’Assistente Bagnanti indosserà sempre l’apposita tenuta indicante la qualifica ed espletterà il proprio servizio negli orari previsti. Ad ogni Assistente bagnanti in servizio presso le postazioni di avvistamento, dovranno essere consegnate un congruo numero di schede di rilevazione incidenti (Allegato 1), che saranno debitamente compilate dagli stessi nel caso di incidenti in mare e/o sugli arenili e restituite direttamente al Responsabile, che provvederà a revisionarle ed a consegnarle, anche mediante trasmissione telematica, all’Autorità Marittima Locale durante il normale orario d’Ufficio (09,00 – 12,00), per gli adempimenti di competenza. L’Assistente Bagnanti in nessun caso potrà essere distolto dal servizio di salvataggio e non potrà svolgere – nella maniera più assoluta e tassativa – alcun altra attività, nemmeno in forma occasionale. L’allontanamento dalla postazione, esclusivamente per cause di forza maggiore, dovrà essere preventivamente comunicato al Coordinatore di spiaggia e da questi autorizzata e debitamente segnalata, allertando altresì le postazioni limitrofe che dovranno spartirsi l’area rimasta scoperta. La mancata vigilanza del bagnino nelle modalità previste comporterà l’avvio di un provvedimento di contestazione da parte dell’Autorità marittima.
- 14.** L’Assistente Bagnanti avrà il compito di issare ed ammainare le bandiere agli orari previsti; per quanto riguarda l’utilizzo della bandiera rossa, egli dovrà far riferimento alle disposizioni impartite di volta in volta dal Responsabile/Coordinatore di spiaggia.
- 15.** Sarà cura del Responsabile del consorzio dotare le postazioni di tutte le summenzionate attrezzature e del materiale sanitario previsto dall’O.S.B.; i concessionari delle strutture balneari aderenti al P.C.S. e gli Assistenti alla balneazione delle singole torrette dovranno mantenere l’efficienza e la disponibilità dei materiali affidati.
- 16.** È fatto obbligo ai concessionari aderenti al Piano Collettivo di Salvataggio di dare la più ampia diffusione del tipo di sorveglianza adottata, mediante affissione di cartelli plurilingue presso la propria struttura
- 17.** Il Comune di Castagneto Carducci, in tutto il tratto di litorale facente parte del PCS, tra una postazione di salvataggio e l’altra ovvero agli accessi alla spiaggia, dovrà dare informazione alla pubblica utenza, tramite cartellonistica plurilingue, del fatto che il servizio di salvataggio verrà svolto in forma collettiva, evidenziando le distanze tra le varie postazioni di salvataggio in relazione all’effettiva ubicazione e consistenza del servizio svolto nei diversi periodi della stagione balneare, come disciplinato dal presente atto di approvazione.

Dovrà altresì essere apposta nelle spiagge libere non coperte dal Piano la cartellonistica prevista (art. 1, comma 3 dell'OSB 36/2025 dell'Ufficio Circondariale Marittimo di Piombino - "ATTENZIONE BALNEAZIONE NON SICURA PER MANCANZA DI APPOSITO SERVIZIO DI SALVATAGGIO").

Lungo tutto il litorale ed in particolare presso tutti i varchi di accesso alla spiaggia, inoltre, il Comune dovrà posizionare apposita cartellonistica georeferenziata, con esplicita indicazione delle prescrizioni contenute nell'Ordinanza di Sicurezza Balneare in materia di sicurezza della balneazione.

18. Entro la data dell'autorizzazione l'Amministrazione civica, per i tratti di litorale di competenza, anche tramite l'affidatario del servizio di assistenza alla balneazione per le spiagge non in concessione, provvederà a posizionare i corpi morti e le relative cime, anche negli specchi acquei posti di fronte ad ogni torretta in spiaggia libera, con onere da parte del Responsabile del piano di provvedere alla collocazione di tutte le boe di segnalazione degli specchi acquei riservati alla balneazione, sempre prima dell'inizio della stagione balneare, nonché alla rimozione dopo la fine della medesima. Fermo restando i tempi tecnici necessari, sarà cura del Responsabile del piano il ricollocamento delle boe dovuto ad eventi meteomarinari intervenuti.
19. Gli stabilimenti balneari che non aderiscono al servizio collettivo come descritto sono soggetti all'applicazione integrale dell'Ordinanza di Sicurezza Balneare n. 36/2025 e devono, pertanto, disporre di un proprio autonomo servizio di salvataggio.
20. Il Responsabile del servizio è tenuto ad osservare tutte le prescrizioni contenute nella vigente O.S.B. e nella presente autorizzazione, lo stesso dovrà, inoltre, provvedere a comunicare formalmente a questo Comando (e-mail: ucpiombino@mit.gov.it – P.E.C.: cp-piombino@pec.mit.gov.it) la presa visione e l'accettazione delle succitate prescrizioni.
21. Nel caso di eventuale mancato accordo od in caso di intervenuta controversia tra l'Amministrazione Comunale ed i titolari delle strutture balneari sulla gestione del Piano Collettivo di Salvataggio, ciascuna struttura dovrà disporre di un servizio di salvataggio con relative dotazioni così come indicato nell'O.S.B..
22. La presente autorizzazione potrà essere revocata in qualsiasi momento a giudizio insindacabile di questa Autorità Marittima, rendendo nullo il suddetto Piano Collettivo di Salvataggio.

IL COMANDANTE
T.V. (CP) Alberto POLETTI
*documento sottoscritto con firma digitale
ai sensi del D.Lgs.82/2005 art.21*

PER RICEVUTA, CONSEGNA ED ACCETTAZIONE DI TUTTE LE PRESCRIZIONI IMPARTITE

IL RESPONSABILE DEL PIANO

(data)

(firma)

IL COORDINATORE DI SPIAGGIA

(data)

(firma)

VISTO COMUNE DI CASTAGNETO CARDUCCI

(data)

(firma)

**UFFICIO CIRCONDARIALE MARITTIMO
GUARDIA COSTIERA - PIOMBINO**

SCHEDA DI RILEVAZIONE DEGLI INCIDENTI – 2025

POSTAZIONE N.		
LOCALITÀ		
COMUNE		
DATA		
ORA IN CUI SI È VERIFICATO L'INCIDENTE		
LUOGO INTERVENTO	<input type="checkbox"/> Spiaggia <input type="checkbox"/> Mare – distanza battigia metri.....	
STATO DEL TEMPO	<input type="checkbox"/> BUONO <input type="checkbox"/> CATTIVO <input type="checkbox"/> VARIABILE TENDENTE AL MIGLIORAMENTO <input type="checkbox"/> VARIABILE TENDENTE AL PEGGIORAMENTO	
STATO DEL MARE	<input type="checkbox"/> CALMO <input type="checkbox"/> POCO MOSSO <input type="checkbox"/> MOSSO <input type="checkbox"/> AGITATO	
RESIDENZA ASSISTITO Comune..... Stato se straniero.....	INIZIALI COGNOME <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	INIZIALI NOME <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
SESSO – ETÀ M F 		
CAUSA INCIDENTE <input type="checkbox"/> TRAUMA (PARTE DEL CORPO) <input type="checkbox"/> ANNEGAMENTO <input type="checkbox"/> SVENIMENTO <input type="checkbox"/> CONGESTIONE <input type="checkbox"/> FERITA DA TAGLIO <input type="checkbox"/> DOLORE AL TORACE <input type="checkbox"/> MAL DI TESTA	<input type="checkbox"/> DOLORE ALL'ADDOME <input type="checkbox"/> MEDUSA <input type="checkbox"/> PUNTURA DI PESCE <input type="checkbox"/> PUNTURA DI INSETTO <input type="checkbox"/> VOMITO <input type="checkbox"/> CRISI DI PANICO <input type="checkbox"/> EMORRAGIA <input type="checkbox"/> CONVULSIONI <input type="checkbox"/> ALTRO.....	
ORGANIZZAZIONE DI SOCCORSO ALLERTATA	<input type="checkbox"/> GUARDIA COSTIERA <input type="checkbox"/> 118 <input type="checkbox"/> ALTRO (specificare.....)	
ANNOTAZIONI		
Nome assistente bagnanti compilatore e firma		

La presente scheda di rilevazione statistica viene adottata per la stagione balneare 2025, ai sensi della Ordinanza di Sicurezza Balneare n. 36/2025 del 01 maggio 2025



**Per l'emergenza in mare
e sulle spiagge...**



COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

documento firmato digitalmente da ALBERTO POLETTI, Segnatura di Protocollo e stampato il giorno 13/05/2025 da Elisabetta Balestri.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

COMUNE DI CASTAGNETO CARDUCCI
PROVINCIA DI LIVORNO

PIANO COLLETTIVO DI SALVATAGGIO
ANNO 2025

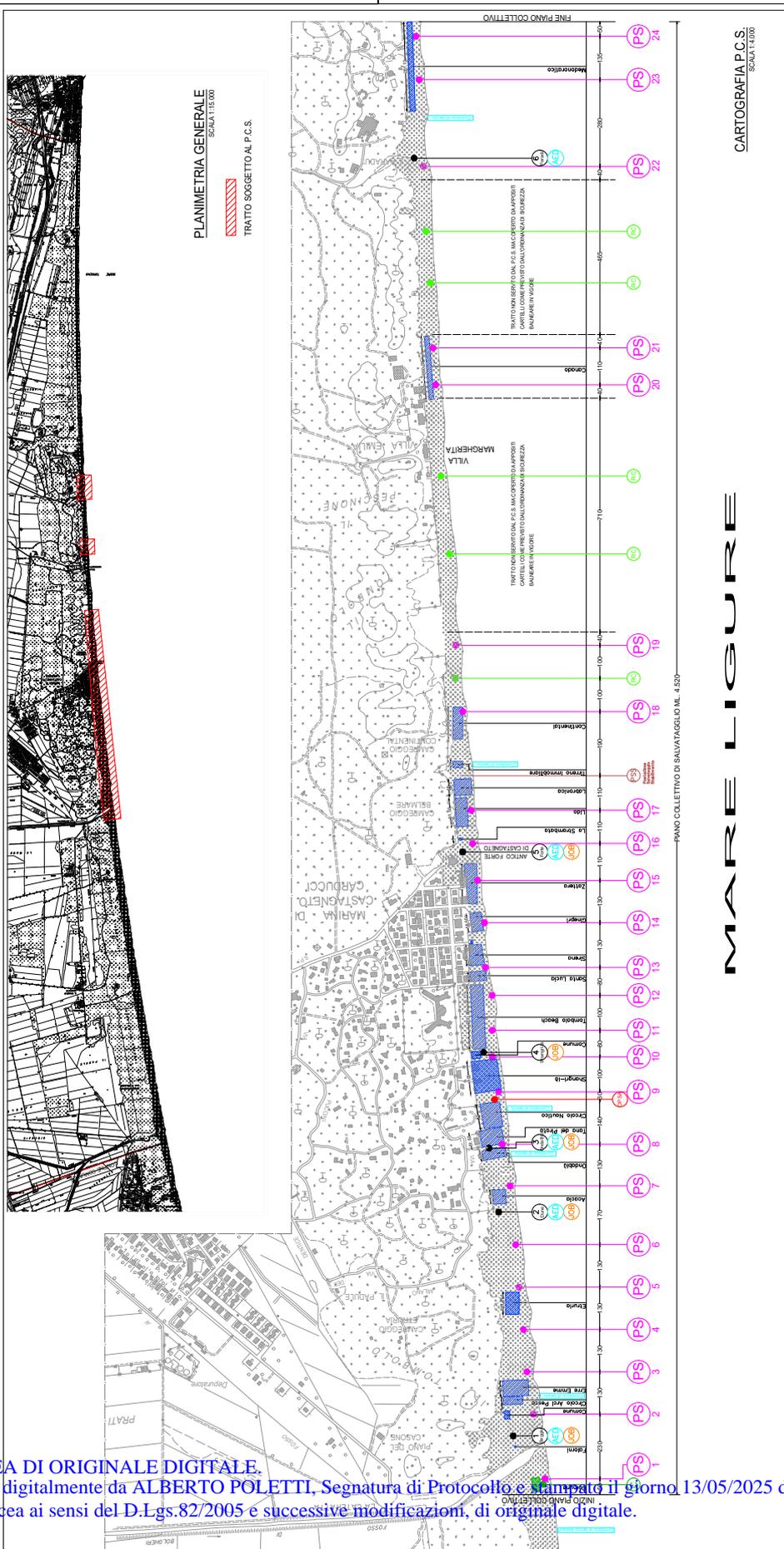
01

PLANIMETRIA GENERALE - 1:10.000
CARTOGRAFIA P.C.S. - 1:10.000

AREA E TRATTO SOGGETTO AL TRATTAMENTO DI SALVATAGGIO
IN ACCORDO CON LE DISPOSIZIONI DELL'ARTICOLO 45, COMMA 1, LETTERA A) DEL D.LGS. N. 82/2005
E LE MODIFICAZIONI PER IL RISPETTO DELLE DISPOSIZIONI DELL'ARTICOLO 45, COMMA 1, LETTERA A) DEL D.LGS. N. 82/2005

LEGENDA

- Postazione di Salvataggio
- Postazione di Salvataggio Stabilimento
- Postazione di Salvataggio con moto d'acqua
- Ruote Corde e eretabile
- Daltonatore
- Postazioni attrezzate per portatori di handicap
- Accesso al mare
- Aree attrezzate per cani



COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
 documento firmato digitalmente da ALBERTO POLETTI, Segnatura di Protocollo e stampato il giorno 13/05/2025 da Elisabetta Balestri.
 Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.